



C' I SAREBBE da parlare di Riva, che sta stabilendo il primato di un rigore...

l'eroe della domenica

per fare quattro gol: significa che ci sono rotati cinquantacinque giocatori per segnare una rete...

serie B ieri hanno professionalizzato la faccenda se non erano quei quattro traldrini...

Kim

Il pareggio di San Siro mette un'altra volta le ali agli azzurri di Vinicio

MILAN E JUVENTUS RILANCIANO IL NAPOLI

Finale «thrilling» con due espulsi (Chiarugi e Morini) e un gol fasullo di Benetti al 90'

Una «partitissima» brutta e nevrastenica Da Rivera (due rigori) e Anastasi il 2-2

I rossoneri (prima in vantaggio, poi raggiunti e superati) pareggiano a 2' dalla fine - Un altro gol di Biasiolo annullato - Festival di rudezze e di errori arbitrali



MILAN-JUVENTUS - Due dei quattro gol di San Siro: a sinistra, Anastasi paraggia la rete iniziale di Rivera. A destra: il «capitano» rossoneri realizza il secondo rigore, quello che sancisce il 2-2.

MARCATORI: Rivera (3) su rigore al 21', Anastasi (3) al 44' del n.s., Anastasi (1) al 32' e Rivera (3) su rigore al 43' del s.i.

MILAN: Vecchi; Anquilletti, Sabadini; Dolci, Schnellinger, Biasiolo; Sogliano, Benetti, Bigon, Rivera, Chiarugi. (N. 13 Pizzaballa, N. 13 Zignoli, N. 14 Turini).

JUVENTUS: Zoff; Spinosi, Longobucco; Furino (Marchetti dal 20' s.i.), Morini, Salvadori; Causio, Cecchetti, Anastasi, Capello, Bettega. (N. 12 Piloni, N. 13 Altiani).

ARBITRO: R. Lattanzi, di Roma. NOTE: Giornata di sole, spettatori paganti 58.610 (esclusi gli abbonati) per un incasso di L. 208.173.200.

Nonostante ciò, anzi forse proprio per questo, il match ha tenuto desta l'attenzione della grande folla di San Siro, equamente divisa tra i fans rossoneri e bianconeri.

Il match tende a riequilibrarsi soprattutto sul piano degli errori, davvero puerili. Prima sbaglia Anastasi (stop e girata al volo con scassa e direzione), poi è Rivera a colpire male di testa su punizione di Chiarugi.

Il rigore assegnato al Milan, per il quale il capitano di Rivera realizza il secondo rigore, quello che sancisce il 2-2.

POLEMICA A DISTANZA TRA ALLENATORI NEGLI SPOGLIATOI DI SAN SIRO

Rocco: se parlo un milione di multa

MILANO, 25 novembre Il «savoir faire» in casa milanista non manca mai. Il presidente si allontana veloce, Rocco borbotta: «Non fatemi parlare, se prendo un milione di multa e le dichiarazioni ufficiali del Milan finiscono qui».



Causio: «Quello ha l'abitudine di offendere e la cosa non è di mio gradimento». L'ultimo commento è di Schnellinger: «Cosa dire della partita? Dobbiamo essere contenti». Ed è senz'altro la dichiarazione più onesta.

Vycpaleck: a Milano sempre rigori contro



Questa volta gliene hanno fischiate due, ma non conta. A lui interessa la cabala storica e prosegue: «Noi abbiamo giocato bene, confermando i progressi fatti: se non si faceva male Furino, forse entrava Altiani. Sul Milan non posso dire niente, io non parlo mai delle altre squadre. Siamo venuti per un derby, e invece hanno pareggiato e con un rigore contro».



La Juve prende coraggio, sfiora il gol al 35' con Anastasi (depremente conclusione a lato) e pareggia al 44'. Naturalmente anche qui c'è un errore iniziale: lo commette Dolci servendo Bettega, che imbecca Cuccureddu. La palla filtra al centro e Anastasi coglie tutti sul tempo, battendo Vecchi che tentava l'uscita.

I «ventiquattro» in campo

Da Chiarugi e Capello un po' di tecnica

VECCHI - Una partita all'insana della normale amministrazione. Nessuna colpa specifica sulle due reti subite. Non ha in complesso avuto una gran mole di lavoro, ma l'ha svolto con un sufficiente disinvoltura. Voto 6,5.

SABADINI - Rocco contava molto su di lui, e l'aveva a tutte lettere dichiarato. Il rigore però non aveva ancora del tutto ristabilito dal recente infortunio, ha in gran parte deluso le attese del patron. S'è fatto spesso portare e spingere, e non è più di una volta distratto, come non bastasse, trovandosi in un paio d'occasioni a tu per tu con Zoff e mangiato deliziosamente e triplicemente, occasione-gol. Voto 5.

DOLCI - Una partita dignitosissima su Bettega, al quale poco ha concesso soprattutto nello scatto. L'ha sovente anticipato, non si è mai fatto pescare in dribbling, o quanto meno, una volta abboccato sulla prima battuta, ha sempre saputo ricuperare in tempo. Voto 6.

BIASIOLI - Ha sovente dovuto farla da terzino sull'avanzante, pericolosissimo Longobucco, ciononostante un mano a mano al centrocampo, quando ce n'è stato bisogno, l'ha anche saputo dare, arrivando pure qualche volta, e sempre a ragion veduta, ad entrare, determinatissimo, in area bianconera. Voto 6+.

SOGLIANO - Aveva l'incauto intuito particolare di badare al centro, a lanciare e a tirare, ma non ha mai saputo sfruttare a dovere solo che avesse qualche freccia in più oltre a Chiarugi, unico in grado di impensierire Zoff. Al 25' Vecchi ed ancora con bravura ad un rastotera di Cuccureddu su punizione.

AMMONITI uno dopo l'altro Sabadini e Anquilletti. Impresario che Lattanzi non si fars perdonare (perché poi?) il rigore assegnato al Milan. Al 37' l'impressione riceveva una «salta» Spinosi, che centra basso, Biasiolo spradica in tackle la palla dal piede di Longobucco, si trova a tu per tu con Zoff e lo batte da pochi metri. Lattanzi annulla per fallo: molto discutibile.

LA Juve prende coraggio, sfiora il gol al 35' con Anastasi (depremente conclusione a lato) e pareggia al 44'. Naturalmente anche qui c'è un errore iniziale: lo commette Dolci servendo Bettega, che imbecca Cuccureddu. La palla filtra al centro e Anastasi coglie tutti sul tempo, battendo Vecchi che tentava l'uscita.

CAPELLO - Quando è in forma gioca i football come pochi. È ogni indubbiamente, lo era. Voto 7.

TOTO section with a list of football teams and their scores, including Bologna-Cesena, Lazio-Inter, Milan-Juventus, etc.

MILANO, 25 novembre Più che un «big-match» una partita folle, sia nel gioco (spunti epiletici in un tempore convulso) sia nella maniera con cui si è sanzionato il 2-2. Milan e Juventus hanno dato la misura esatta e - ahimè! - alquanto scoraggiante di quanto può essere brutta la vita del gioco del mondo. Da una parte e dall'altra, tecnica quasi inesistente, marcature subito atrofizzate, interventi spaccanatiche, punizioni festival di alti e bassi, e un arbitro, a torto o a ragione, fischia o non fischia un fallo. Uno spettacolo decisamente avvilente per chi, lontano dalle passioni calcistiche di parte, aveva deciso di assistervi malgrado gli scandalosi prezzi dei biglietti.

Due tifosi a San Siro stroncati da infarto MILANO, 25 novembre Note tristi in margine a Milan-Juventus. Due tifosi sono stati stroncati da infarto. Andrea Negretti, di 62 anni, mentre attendeva l'inizio dell'incontro è stato la prima vittima. Durante la partita è stata la volta di Armando Parucci, di 41 anni.

s. t.

s. t.

Bruno Panzera